

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
28 GENNAIO 2013**

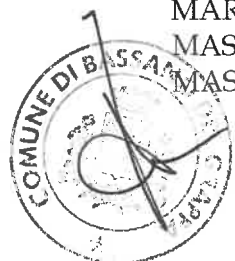
Il giorno **28 gennaio 2013** alle ore **15.00** presso la Sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) - Cittadella (PD) si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 17.01.2013 dal Sindaco di Bassano del Grappa Sig. Stefano Cimatti, quale Presidente della stessa e rappresentante del Socio con la maggiore quota di partecipazione in ETRA S.p.A. Essendo quest'ultimo impossibilitato a presenziare personalmente, in sua vece presiede la Conferenza l'assessore alla sostenibilità ambientale Andrea Zonta, a ciò delegato con nota del 24.1.2013 e assistito come segretario dalla dott.ssa Caterina Rigo. Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. Reiterazione della proposta di riconoscimento del Bacino territoriale per la gestione integrata dei rifiuti urbani denominabile "Brenta" ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge regionale 31.12.2012, n. 52;
2. Informativa sull'adesione di ETRA S.p.A. a Viveracqua S.c.a.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

Comuni di:

ASIAGO	MESTRINO
BASSANO DEL GRAPPA	MOLVENA
BATTAGLIA TERME	MONTEGALDA
BORGORICCO	MONTEGROTTO TERME
CADONEGHE	MUSSOLENTE
CAMPO SAN MARTINO	NOVE
CAMPODARSEGO	NOVENTA PADOVANA
CAMPODORO	PIANEZZE
CAMPOLONGO SUL BRENTA	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPOSAMPIERO	PIOMBINO DESE
CARMIGNANO DI BRENTA	POVE DEL GRAPPA
CARTIGLIANO	POZZOLEONE
CASSOLA	RESANA
CERVARESE SANTA CROCE	ROANA
CISMON DEL GRAPPA	ROMANO D'EZZELINO
CITTADELLA	ROSA'
CONCO	ROSSANO VENETO
CURTAROLO	ROTZO
ENEGO	ROVOLON
FONTANIVA	RUBANO
FOZA	SACCOLONGO
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIO	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALZIGNANO TERME	SAN MARTINO DI LUPARI
GAZZO	SAN NAZARIO
GRANTORTO	SAN PIETRO IN GU
LIMENA	SANTA GIUSTINA IN COLLE
LOREGGIA	SAONARA
LUSIANA	SCHIAVON
MAROSTICA	SELVAZZANO DENTRO
MASON VICENTINO	SOLAGNA
MASSANZAGO	TEOLO



Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

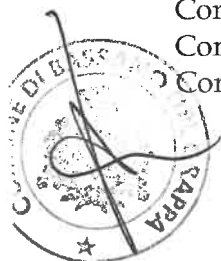
TEZZE SUL BRENTA
TOMBOLO
TORREGLIA
TREBASELEGHE
VALSTAGNA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA

VILLA DEL CONTE
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

COMUNITÀ MONTANA DEI SETTE
COMUNI

Sono presenti i seguenti Signori in rappresentanza degli Enti a fianco segnati:

Presenze in appello			Azioni	% Azioni
Comune di Asiago	Presente delegato	Carli Guido	511.334	1,5312%
Comune di Bassano del Grappa	Presente delegato	Zonta Andrea	3.079.873	9,2229%
Comune di Borgoricco	Presente delegato	Ruffato Giulio	474.117	1,4198%
Comune di Cadoneghe	Presente Socio	Gastaldon Mirko	1.266.784	3,7935%
Comune di Campo San Martino	Presente Socio	Tonin Paolo	388.795	1,1643%
Comune di Campolongo sul Brenta	Presente Socio	Illesi Mauro	70.628	0,2115%
Comune di Camposampiero	Presente Delegato	Gumiero Andrea	825.445	2,4719%
Comune di Carmignano di Brenta	Presente Delegato	Sarzo Tiziano	427.643	1,2806%
Comune di Cartigliano	Presente Socio	Racchella Germano	329.806	0,9876%
Comune di Cassola	Presente Delegato	Miotti Egisto	670.964	2,0093%
Comune di Cervarese Santa Croce	Presente Delegato	Zuin Davide	187.363	0,5611%
Comune di Cittadella	Presente Socio	Pan Giuseppe	1.240.271	3,7141%
Comune di Conco	Presente Socio	Stefani Graziella	175.571	0,5258%
Comune di Curtarolo	Presente Socio	Costa Marcello	495.043	1,4824%
Comune di Enego	Presente Socio	Rodeghiero Igor	156.744	0,4694%
Comune di Fontaniva	Presente Delegato	Spessato Ernesto	562.048	1,6831%
Comune di Galliera Veneta	Presente Delegato	Campagnolo Valter	426.526	1,2773%
Comune di Gazzo	Presente Delegato	Bortolamei Andrea	250.972	0,7516%
Comune di Grantorto	Presente Socio	Gavin Luciano	248.649	0,7446%
Comune di Limena	Presente Delegato	Martinello Maurizio	423.393	1,2679%
Comune di Marostica	Presente Delegato	Dal Zotto Gabriele	223.865	0,6704%
Comune di Mason Vicentino	Presente Socio	Pavan Massimo	143.147	0,4287%
Comune di Massanzago	Presente Delegato	Targhetta Enzo	295.189	0,8840%
Comune di Mestrino	Presente Delegato	Toffanin Gianluigi	270.473	0,8100%
Comune di Molvena	Presente Delegato	Azzolin Claudio	68.105	0,2039%
Comune di Mussolente	Presente Socio	Chemello Maurizio	8.198	0,0245%
Comune di Piazzola sul Brenta	Presente Socio	Marcon Renato	464.279	1,3903%
Comune di Piombino Dese	Presente Delegato	Scquizzato Francesco	517.480	1,5496%
Comune di Pove del Grappa	Presente Socio	Mocellin Orio	185.398	0,5552%
Comune di Resana	Presente Socio	Mazzorato Loris	383.339	1,1479%
Comune di Romano d'Ezzelino	Presente Socio	Olivo Rossella	396.020	1,1859%
Comune di Rosà	Presente Delegato	Lanzarin Manuela	990.680	2,9667%
Comune di Rovolon	Presente Delegato	Nicola Ambrosi	171.061	0,5123%
Comune di Saccolongo	Presente Socio	Turetta Dorella	154.803	0,4636%
Comune di San Giorgio in Bosco	Presente Socio	Miatello Renato Roberto	376.612	1,1278%
Comune di San Martino di Lupari	Presente Delegato	Salvalaggio Giovanni	727.260	2,1778%
Comune di San Nazario	Presente Delegato	Mocellin Fausto	154.498	0,4627%
Comune di San Pietro in Gù	Presente Socio	Bassi Gabriella	295.649	0,8853%
Comune di Santa Giustina in Colle	Presente Delegato	Basso Giannino	472.890	1,4161%
Comune di Schiavon	Presente Socio	Cogo Mirella	47.926	0,1435%
Comune di Selvazzano Dentro	Presente Socio	Soranzo Enoch	814.555	2,4393%



Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 4 dello Statuto di ETRA S.p.A.

Comune di Solagna	Presente Delegato	Ferracin Roberto	114.139	0,3418%
Comune di Teolo	Presente Delegato	Sanvido Nevio	317.714	0,9514%
Comune di Tezze sul Brenta	Presente Socio	Lago Valerio	656.460	1,9658%
Comune di Tombolo	Presente Delegato	Baggio Claudio	431.346	1,2917%
Comune di Trebaseleghe	Presente Delegato	Mason Otello	770.294	2,3067%
Comune di Valstagna	Presente Delegato	Costa Lorianò	252.873	0,7572%
Comune di Veggiano	Presente Socio	Lazzarin Anna	105.897	0,3171%
Comune di Vigodarzere	Presente Socio	Vezzaro Francesco	974.376	2,9179%
Comune di Vigonza	Presente Socio	Tacchetto Nunzio	1.690.227	5,0615%
Comune di Villa del Conte	Presente Socio	Cazzaro Francesco	271.985	0,8145%
Comune di Villafranca Padovana	Presente Socio	Salvò Luciano	277.003	0,8295%
Comune di Villanova di Camposampiero	Presente Delegato	Caccin Lucio	374.114	1,1203%
Presenti	53	Totali	25.609.824	76,6908%

Premesso che l'art. 4 dello Statuto di Etra S.p.A. prevede che gli Enti Locali soci in ETRA S.p.A. effettuino il controllo sulla Società analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale in relazione all'organizzazione e gestione di determinati servizi pubblici locali (Conferenza di Servizi), nonché attraverso il Consiglio di Sorveglianza;

Considerato che alla verifica delle ore 15.00 risultano presenti n. 53 rappresentanti degli enti locali soci, pari al 76,69% del capitale sociale dei Comuni del territorio attualmente gestito da ETRA, il Presidente propone di procedere con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1) Reiterazione della proposta di riconoscimento del Bacino territoriale per la gestione integrata dei rifiuti urbani denominabile "Brenta" ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge regionale 31.12.2012, n. 52.**

Il Presidente riferisce che con nota del 30.05.2012, prot. 31588 del Comune di Bassano del Grappa è stato trasmesso alla Regione il provvedimento con il quale la Conferenza di Servizi, costituita ex art. 30 TUEL, in data 28.5.2012 ha proposto alla Regione Veneto l'individuazione di un Ambito o Bacino Territoriale Ottimale di gestione omogeneo per i rifiuti denominabile "Brenta", coincidente con i Comuni già facenti parte dell'ATO idrico "Brenta", in funzione della regolazione del servizio integrato dei rifiuti ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/2006 e del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 (convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, come da ultima modifica introdotta dall'art. 25, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con Legge 24 marzo 2012, n. 27).

L'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011 e ss. mm. e ii., infatti, stabilisce che "le Regioni possono individuare specifici ambiti territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, (omissis) anche su proposta dei Comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'art. 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18.8.2000, n. 267".

In data 31.12.2012 è stata pubblicata nel BUR la Legge regionale Veneto 31.12.2012, n. 52, recante "nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuativa dell'art. 2, comma 186 bis, della Legge 23.12.2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2010)", che all'art. 3 dispone in merito alla costituzione dei Bacini territoriali e Consigli di bacino per la gestione integrata dei rifiuti urbani. Precisamente, il comma 1 stabilisce che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della L.R. n. 52/2012 la Giunta regionale approva il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale e il successivo comma 2 prevede che "su proposta motivata degli enti locali interessati, la Giunta regionale può, altresì, approvare il riconoscimento di bacini territoriali di diversa dimensione, infraprovinciale e interprovinciale, in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, del decreto-legge



13 agosto 2011, n. 138, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni".

Con l'entrata in vigore della Legge regionale e del relativo art. 3, che legittima gli enti locali interessati a presentare alla Regione una proposta di riconoscimento di bacini territoriali di dimensioni differenti da quelle provinciali, risulta opportuno reiterare la proposizione dell'istanza già approvata da questa Conferenza degli enti locali in data 28.5.2012.

Pertanto, il Presidente propone di riapprovare il seguente provvedimento, aggiornato secondo le previsioni della L. Regionale Veneto n. 52/2012:

- la Conferenza di Servizi degli enti locali soci di ETRA S.p.A. costituita ex art. 30 del TUEL è la forma di cooperazione intercomunale che, ai sensi dell'art. 2 del proprio regolamento di organizzazione e funzionamento, effettua nei confronti della Società il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi ed è, pertanto, la sede nella quale gli enti locali svolgono, a tutti gli effetti di legge, il controllo strutturale nei confronti di ETRA. Compongono la Conferenza di Servizi 75 Comuni, il cui territorio si estende su buona parte delle province di Padova e Vicenza e su una piccola parte della provincia di Treviso.

- Dal 2002 è stato avviato un processo di accorpamento delle attività di gestione dei servizi pubblici idrico integrato e rifiuti che ha condotto all'aggregazione delle società di gestione Se.T.A. S.p.A., Brenta Servizi S.p.A., Altopiano Servizi S.r.l.: con atto stipulato in data 19.12.2005 e assunto al n.144.522 di Repertorio e n.7.782 di Raccolta del Notaio Antonucci di Bassano del Grappa (VI) è stata costituita ETRA S.p.A., per scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio delle società sopra citate:

- Se.T.A. S.p.A. di Vigonza (PD), costituita da 47 Comuni ;
- Brenta Servizi S.p.A. di Bassano del Grappa (VI), costituita da 21 Comuni;
- Altopiano Servizi S.r.l. di Asiago (VI), costituita da 8 Comuni.

- L'articolato processo che ha portato alla costituzione di ETRA ha visto:

a) per il servizio idrico integrato:

l'aggregazione delle attività di gestione del servizio nei Comuni costituenti un unico ambito territoriale ottimale omogeneo. L'affidamento della gestione del servizio, il controllo e la vigilanza sulle relative attività è avvenuto attraverso il consorzio di Comuni Autorità d'ambito ottimale (AATO) "Brenta", costituita da 3 province (Padova, Vicenza, Treviso) e 73 Comuni (44 padovani, 28 vicentini, 1 trevigiano). Tale Autorità ha affidato, per un periodo di trent'anni a decorrere dal 2003, la gestione del servizio alle società esistenti, le quali hanno avviato un processo di fusione in un'unica società (ETRA S.p.A.), culminato con l'adeguamento dello Statuto e della governance della stessa in data 22.11.2007 e con l'adozione del sistema dualistico, al fine di mantenere la gestione del servizio con modalità *in house*;

b) per il servizio integrato dei rifiuti:

l'aggregazione in un ampio bacino territoriale, coincidente con i medesimi Comuni facenti parte dell'ambito "Brenta", delle attività di gestione del servizio. Il servizio rifiuti è affidato pressoché integralmente a un'unica società, ETRA S.p.A., direttamente dai Comuni o dai sei enti/consorzi di bacino localizzati nel territorio corrispondente. A ETRA, a partire dalla sua costituzione, gli enti competenti (Comuni o relativi consorzi) hanno progressivamente esteso l'affidamento e, attualmente, 64 dei 75 Comuni soci hanno individuato tale Società come gestore del servizio rifiuti mediante affidamento *in house*. Risultano serviti circa il 90% dei residenti totali, come riportato nella scheda tecnica allegata al presente provvedimento (All. A).

- L'art. 3 bis nel D.L. n. 138/2011, introdotto dal D.L. n. 24.1.2012, n. 1, come convertito dalla L. n. 24.3.2012, n. 27, ha stabilito che la regione e le province autonome di Trento e Bolzano "organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, entro il termine del 30 giugno 2012". La Regione può, peraltro, individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza



ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei Comuni interessati presentata, entro il 31.5.2012, previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/00 (TUEL).

- In seguito alla soppressione delle Autorità d'ambito territoriale per effetto dell'art. 186 bis della L. n. 191/2009 e ss. mm. e ii., la Legge regionale Veneto n. 17 del 27.4.2012 ha delimitato gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, confermando l'ambito territoriale ottimale "Brenta" e la relativa estensione territoriale, attribuendo le funzioni già esercitate dall'Autorità d'ambito al corrispondente Consiglio di bacino, quale forma di cooperazione tra i comuni che vi sono compresi. Il servizio è affidato a un unico gestore, ETRA S.p.A. Tale territorio d'ambito coincide, per il servizio rifiuti, al territorio su cui operano, in tutto o in parte, gli enti/consorzi di Bacino Padova Uno, Padova Due, Padova Tre, Vicenza 4, Vicenza 5, Treviso 3;

- L'aggregazione costituisce un percorso virtuoso che la stessa normativa incentiva e auspica fra i soggetti, al fine di evitare la frammentazione delle gestioni. L'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tale da garantire economie di scala e di differenziazione idonee a consentire la massima efficienza ai sensi dell'art. 3 bis sopra citato, è compatibile con la costituzione di un bacino territoriale ottimale che unisca i bacini esistenti nel territorio corrispondente all'ambito territoriale ottimale "Brenta", già delimitato dalla Regione per il servizio idrico integrato. Corrisponde all'interesse pubblico avviare le attività volte a costruire un bacino territoriale omogeneo denominabile "Brenta" in funzione della regolazione in materia di rifiuti ai sensi dell'art. 200 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 3 bis introdotto dalla Legge n. 27/2012, e pertanto di richiedere alla Regione Veneto di individuare tale Ambito ottimale di gestione.

- Siffatta perimetrazione permetterebbe l'individuazione di un'unica Autorità d'Ambito/Consiglio di Bacino che troverebbe il favore e la disponibilità di tutte le Amministrazioni Comunali interessate, già consolidate nella loro azione di programmazione e di indirizzo in quanto già da tempo gli stessi Enti Locali cooperano e agiscono nel contesto dell'Autorità d'ambito/Consiglio di Bacino "Brenta" per il Servizio idrico integrato.

- L'aggregazione proposta configurerebbe la possibilità di avere un unico gestore del servizio rifiuti per il bacino territoriale ottimale "Brenta", corrispondente a 75 Comuni e circa 600.000 abitanti, e di soddisfare le esigenze di garanzia del servizio pubblico secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, attraverso la razionalizzazione della gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti già realizzati e funzionanti, il superamento della frammentazione delle gestioni, la valorizzazione delle esigenze comuni e delle affinità nella produzione e gestione dei rifiuti.

- La gestione in un unico ambito territoriale e l'integrazione dei due servizi, idrico integrato e integrato dei rifiuti, in un'unica gestione societaria hanno determinato e determinano rilevanti sinergie, che si realizzano:

- attraverso le economie possibili a livello impiantistico, con una gestione caratterizzata dall'integrazione spinta tra il ciclo dei rifiuti e quello delle acque: tali integrazioni consentono di ottenere benefici gestionali ed economici impensabili in un altro scenario;

- attraverso economie e sinergie operative nelle strutture commerciali, clienti e amministrative, con l'offerta di sportelli multi-servizi;

- attraverso le rilevanti leve di carattere finanziario di cui ha beneficiato la Società e la conseguente riduzione dell'indebitamento complessivo, per effetto dei flussi di cassa aggiuntivi derivanti dalla riscossione della tariffa igiene urbana, che hanno garantito l'accesso al credito finanziario in condizioni di migliore e più conveniente sostenibilità.

- Per quanto attiene alla chiusura dei vari cicli dei rifiuti urbani, da un'analisi complessiva emerge che i rifiuti possono essere conferiti presso gli impianti del gruppo ETRA, essendo questi ultimi in grado di gestire i flussi provenienti dall'intero territorio dell'ATO Brenta, e di garantire la sostanziale chiusura in ambito locale dei cicli di smaltimento e recupero, secondo il principio di prossimità e autosufficienza alla base della normativa comunitaria, nazionale e regionale.



- La gestione unificata del servizio rifiuti nel territorio dei 75 Comuni, fino ad oggi attuata, ha consentito efficienze altrimenti non raggiungibili, quali:
 - il contenimento delle tariffe applicate agli utenti, che risultano mediamente inferiori dal 26% al 32% rispetto alle tariffe medie nazionali;
 - l'anticipazione, del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata rispetto agli obiettivi di legge, (65%): infatti, nel 2011 si attesta mediamente al 67% nell'intero territorio d'ambito, con punte che sfiorano l'80%.
- Visti il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con legge 14 settembre 2011 n. 148, come modificato con D.L. n. 1 del 24.1.2012 convertito con L. legge n. 24.3.2012, n. 27;
- Vista la Legge 31.12.2012, n. 52 e in particolare:
 - l'art. 3, 1° comma, che ha stabilito che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della L. 52/2012 medesima, la Giunta regionale approva il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
 - l'art. 3, 2° comma, che ha previsto la facoltà, per gli enti locali interessati, di presentare proposta motivata alla Giunta regionale, per il riconoscimento di bacini territoriali di diversa dimensione, infraprovinciale o interprovinciale, in base al criterio di differenziazione socio-economica;
 - l'art. 5, 1° comma, che ha precisato che ai fini della definizione dei bacini territoriali di cui all'art. 3, le istanze presentate ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138 del 2011 e ss.mm. e ii. Sono considerate quali proposte, ai sensi e per gli effetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 3.

Tutto ciò premesso,

il Presidente della Conferenza di Servizi, già costituita ex art. 30 TUEL, propone di reiterare la richiesta alla Regione Veneto, in rappresentanza dei sindaci dei Comuni che vi fanno parte, di individuazione di un Ambito o Bacino Territoriale Ottimale di gestione omogeneo per i rifiuti denominabile "Brenta", coincidente con i Comuni già facenti parte dell'ATO idrico "Brenta", in funzione della regolazione in materia di rifiuti ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/2006, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e della Legge regionale 31.12.2012, n. 52 e della L.R. 31.12.2012, n. 52.

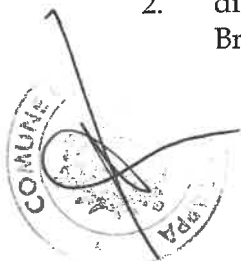
Il Presidente dichiara aperta la discussione. Intervengono i Sigg.ri Sindaci dei Comuni di Villa del Conte Francesco Cazzaro e di Curtarolo Marcello Costa.

Gli interventi consentono di chiarire quali saranno le future competenze e modalità di definizione tariffaria in materia di rifiuti e le relative funzioni dei Consigli di Bacino, nonché le competenze a stabilire i flussi dei conferimenti di rifiuti agli impianti del territorio.

Per le ragioni espresse, dopo breve discussione **la Conferenza di Servizi**, accogliendo la proposta del proprio Presidente

DELIBERA

1. di approvare la proposta motivata da presentare alla Regione Veneto di individuazione di un Ambito o Bacino Territoriale Ottimale di gestione omogeneo per i rifiuti denominabile "Brenta", coincidente con i Comuni già facenti parte dell'ATO idrico "Brenta", in funzione della regolazione del servizio integrato dei rifiuti ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 152/2006, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 (convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, come da ultima modifica dell'art. 25, 1° comma, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito nella Legge 24 marzo 2012 n. 27) e dell'art. 3 della L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52, attuativa dell'art. 2, comma 186 bis della L. 23.12.2009, n. 91 (Legge finanziaria 2010);
2. di dare atto che il Comune di Mussolente, non rientrante nell'ambito territoriale idrico Brenta, fa parte della Conferenza di Servizi costituita ai sensi dell'art. 30 TUEL e di proporne,



- pertanto, l'inserimento nel costituendo ambito/bacino territoriale omogeneo per i rifiuti, al fine di mantenere l'attuale omogeneità ed efficienza nell'erogazione del servizio;
3. di dare atto che tale proposta corrisponde ai criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e ai principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio integrato rifiuti, come evidenziato anche nell'allegato alla presente deliberazione (all. A);
 4. di dare mandato al Presidente della Conferenza di Servizi Stefano Cimatti, in rappresentanza dei Comuni che ne fanno parte, di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto nei termini di cui all'art. 3, comma 2 della L.R. Veneto n. 52/2012, contenente proposta motivata di riconoscimento di bacino territoriale di diversa dimensione da quella provinciale.

La Conferenza di Servizi approva con votazione favorevole di n. 52 rappresentanti degli enti locali presenti, corrispondenti al 76,02% del capitale sociale di ETRA, su n. 53 presenti, corrispondenti al 76,69% del capitale sociale di ETRA, essendosi astenuto il Comune di Marostica, attualmente rappresentato da Commissario prefettizio.

Su invito del Presidente della Conferenza di Servizi entra l'ing. Fabio Trolese, direttore di Acque Vicentine e Presidente del Consiglio d'amministrazione di Viveracqua s.c.a.r.l.

2) Informativa sull'adesione di ETRA S.p.A. a Viveracqua S.c.a.r.l.

Su richiesta del Presidente della Conferenza di Servizi, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza di ETRA, On. Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

Il Consiglio di Sorveglianza, in seduta congiunta con il Consiglio di Gestione, in data 11.1.2013 ha approvato la proposta di adesione a Viveracqua s.c.a.r.l., società partecipata da vari gestori di servizi pubblici delle province di Verona, Vicenza, Treviso e Rovigo, con riserva di darne tempestiva comunicazione agli enti locali soci. Viveracqua è una società consortile, il cui obiettivo è la creazione di sinergie operative tra i gestori dei medesimi servizi pubblici, come si può evincere dallo Statuto sociale. In particolare, l'art. 2 dello Statuto prevede che "la società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i gestori del Servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. La Società, quindi, non ha scopo di lucro e, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 2602 del Codice civile, ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso un'organizzazione comune e con criteri mutualistici, di servizi funzionali all'attività da essi esercitata, il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria".

ETRA ha già sperimentato gli effetti positivi e le economie derivanti dallo svolgimento in comune di alcune attività mediante l'indizione comune di una gara per l'affidamento della fornitura di energia elettrica.

Richiestone dal Presidente, l'ing. Trolese descrive l'organizzazione e le modalità operative di Viveracqua s.a.r.l., precisando che la forma consortile consente di mettere in comune delle attività, creando sinergie, senza compromettere l'autonomia delle società consorziate.

La Conferenza di Servizi prende atto favorevolmente della relazione.

Alle ore 16.10 il Presidente dichiara chiusa la presente Conferenza di Servizi.

Letto confermato e sottoscritto.
Cittadella, 28.01.2013

IL PRESIDENTE
(Ass. Andrea Zenta)

IL SEGRETARIO
(Caterina Rigo)

